

N.

68204



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " DALLE NEVI D'AFRICA AI GRATTACIELI DI NEW YORK"

(LOLLIPOP)

FILM TRUST

Metraggio

dichiarato 2530
accertato 2522

Produzione:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

Marchio DELTA - LESOTHO, AFRICA 1964 - ANDRE PIETERSE presenta JOSE FERRER KAREN VALENTINE in LOLLIPOP - Una produzione FILM TRUST con BESS FINNEY - SIMON SABELA - KEN GAMPU - NAOMI VAN NIEKERK - FANIE BEKKER - BINGO MBONJENI - Montaggio LIONEL SELWIN - Direttore di produzione GERALD BERMAN - Consulente musicale MILTON OKUN - Direttore della fotografia ARTHUR J. ORNITZ - Musica composta e diretta da LEE HOLDRIDGE - Produttore esecutivo PHILO C. PIETERSE - con MUNTU NDEBELE nella parte di Tsepo - NORMAN KNOX nella parte di JANNIE - e con "ZOLLETTA" - Da un soggetto originale di ANDRE PIETERSE - Scritto e diretto da ASHLEY LAZARUS -

TRAMA

Ad una missione cattolica nel Lesotho, in Sud Africa, viene portato, da una negra sfinita e morente, un bambino bianco, Jannie, del quale non si sa nulla. Il piccolo cresce felice in quel mondo semplice al contatto con la natura, amorevolmente assistito da Padre Alberto e da Suor Margherita, tipo burbero ma in fondo nostalgico di una mancata maternità. Jannie si lega di una fraterna, indissolubile amicizia con un bambino negro, Tsepo, suo compagno di giochi, ma sarà proprio un giuoco pericoloso, al quale si abbandona assieme a lui, a condurlo in fin di vita per un incidente. Portato a New York per essere operato da un grande specialista, Jannie si salva, ma non si riprende dalla prostazione: gli manca il suo amico Tsepo, il quale accompagnato in America da padre Alberto, dopo un fortunosa colletta fatta per sopperire alle spese. Nella Babele di New York, Tsepo si sperde, vive una paurosa avventura ma alla fine si ricongiunge a Jannie, il quale presto guarisce.

31 MAR 1976

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

14 SET 1976

Roma, li



Visto per copie conforme
Il Dirigente
Ufficio Revisione
Cinematografica e Teatrale
Dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

FIO FRACASO

Tornati in Africa dopo la mirabolante parentesi americana, i due ragazzi si trovano di fronte ad un altro problema: la nonna di Jannie ha riconosciuto in una fotografia suo nipote, creduto morto in un incidente d'auto nel quale perirono i suoi genitori, e chiede che vada a vivere con Lei. Jannie fugge sui monti vicini insieme a Tsepo, ma una tempesta di neve li sorprende e Tsepo lo trasporta in una grotta, dove gli si accuccia sopra, per proteggerlo dal freddo, che per Jannie, dopo l'operazione, può essere fatale. Sarà fatale, invece, al piccolo negro, che sarà trovato esanime, l'indomani, accanto al suo amico bianco, per il quale ha dato la vita.-

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

